

Ecco le immagini

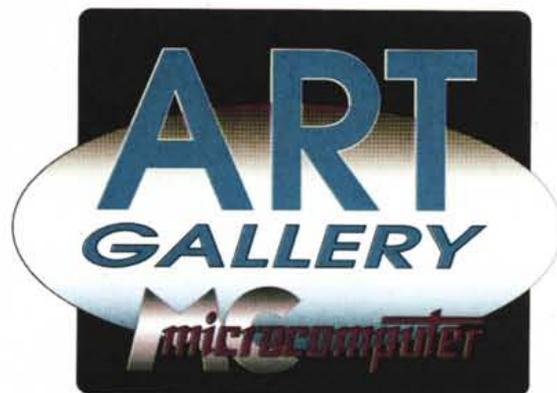
di Paolo Ciardelli

Finalmente dopo un'attesa di qualche mese, necessaria alla selezione delle opere più significative, pubblichiamo le immagini relative ad ART Gallery, la rassegna di immagini digitali aperta a tutte le piattaforme hardware esistenti sul nostro mercato.

Come al solito la valutazione ha richiesto molto impegno da parte dei componenti della giuria, tra i quali, oltre ad alcuni membri della redazione di MCmicrocomputer facevano parte: Marco Maria Gazzano, critico d'arte e collaboratore di Repubblica e della Stampa; Carmelo Genovese, direttore del Centro Ricerche Attività Umane Superiori di Bologna; Claudio Traversi, dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone

ART Gallery, la rassegna aperta ai creativi della computer grafica e dell'animazione video digitale ha visto una vasta partecipazione, sia come numero di persone che di tipi di computer. Di tutto il materiale pervenuto in redazione pubblichiamo in queste pagine quelle che hanno ricevuto una coppa per particolari meriti di esecuzione, originalità e qualità.

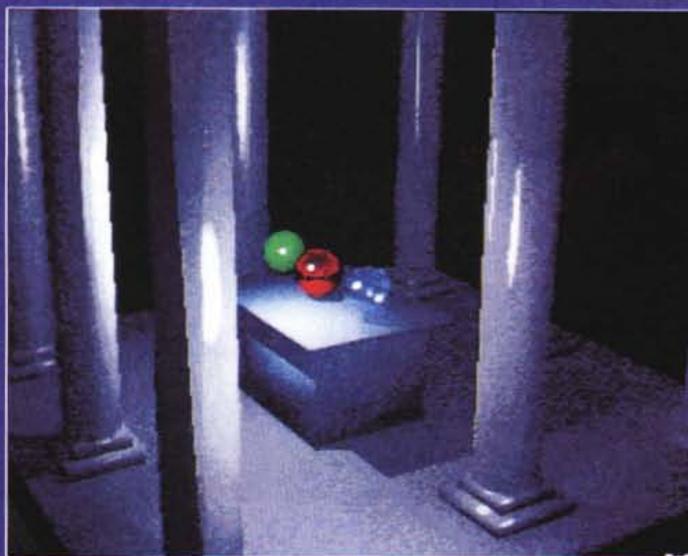
Nel settore video un riconoscimento va alle opere di Luciana Bruschi, titolo del cortometraggio Black, ottenuto con Amiga 500 e Deluxe Paint III, e di Ser-



Antonio De Lorenzo
Europe '92



Fabio Cannillo
Salvagente



Lorenzo Colloreta
Altare



Marco Gaietti
Free Man



Massimo Giordani e
Lucia Caldara
(senza titolo)

gio Portinari, titolo dell'opera *FishBuster* ottenuto con *Amiga 2000* e ottenuto sempre con *Deluxe Paint III*.

L'autrice ha elaborato una «citazione» del primo film sonoro, «Il cantante di jazz» interpretato da Al Johnson (il cantante bianco che si travestiva e si dipingeva il viso di nero), con spunti ad effetto realistico come la «sgranatura»

Tecnica o

Le immagini pervenute in redazione per ART Gallery sono state indubbiamente di qualità elevata, una testimonianza del fatto che ormai tutte le piattaforme hardware ne consentono la realizzazione grazie agli opportuni strumenti software. La qualità di realizzazione è sufficientemente elevata, ma osservandole sorge il dubbio che tale qualità sia in gran parte merito dei programmi utilizzati.

Una bella immagine nella quale non venga sviluppato un tema, ma nella quale l'immagine sia fine a se stessa, può comunque colpire per la precisione con la quale è realizzata, ma se poi si scopre che le perfette sfumature di colore che riproducono la lucentezza del metallo, oppure che le macchie di colore che riproducono in maniera fotografica la scarsa vegetazione su un pendio roccioso, sono generate in modo automatico da un software al quale basta indicare che tipo di effetto si vuole ottenere (metallo, legno, ecc.), che senso ha questa immagine? Quanto c'è di originale, di personale, in una siffatta immagine? Ancora oggi ricordo la mia professoressa di Educazione Artistica che pionieristicamente ci obbligava a sviluppare un tema nelle esercitazioni in classe con elaborazioni grafiche che all'epoca si chiamavano di «disegno astratto».

Ricordo una in particolare di queste esercitazioni, il tema della quale era la malinconia, alla fine tutti i disegni vennero messi sul pavimento antistante la cattedra e man mano esclusi finché alla fine non ne rimase uno, quello che meglio di tutti esprimeva il tema. Rappresentava un vero e proprio

di alcune sequenze dovuta al logorio del tempo.

Il secondo autore invece ha usato tutta la sua abilità tecnica possibile, sommata ad uno spiccato senso del ritmo, ottenendo un simpaticissimo pesciolino multicolore accompagnato ad un altrettanto accattivante sottofondo musicale.

creatività?

turbine di colori, una sfumatura continuamente alternata di tinte variabili dal nero al blu al violetto che dal centro del foglio si aprivano in una spirale ricordando un ciclone tropicale, un tornado. Il disegno era mio, ma era la prima volta che riscuotevo l'approvazione dell'insegnante, e ciò solo perché nonostante me la cavassi bene nel disegno tradizionale, non riuscivo ad afferrare quale fosse il principio in base al quale un disegno astratto esprimesse meglio di un altro un determinato tema. Mi sembravano tutti uguali. Quel giorno, forse per la rabbia, forse effettivamente per la frustrazione e la relativa malinconia, indotta dalla mia incapacità di capire quel nuovo mezzo espressivo, riuscii per la prima volta ad esprimere graficamente le mie sensazioni personali, ad esprimere in modo originale la malinconia che provavo.

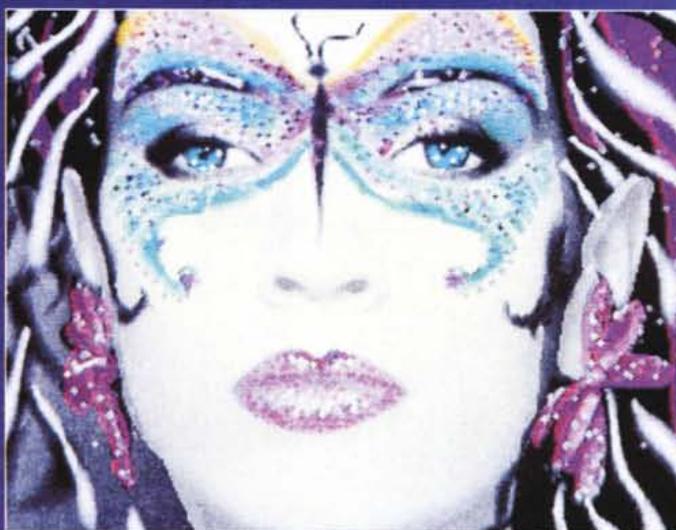
Il buon risultato dell'elaborato grafico era, finalmente, il frutto di un'esigenza spontanea di comunicazione e non una mera esercitazione di tecnica fine a se stessa. Tutto ciò per considerare che la tecnica degli elaborati grafici pervenuti è tanta, ma chi si siede davanti ad un monitor ed opera con la tavoletta grafica o il mouse, anche se i risultati sono piacevoli, altro non conduce se non una esercitazione di tecnica fine a se stessa.

Forse si dovrà riuscire prima a prendere possesso di tutte le possibilità che questo mezzo espressivo è capace di offrire, oppure, forse, dovremo riconsiderare quale sia il significato di Arte?

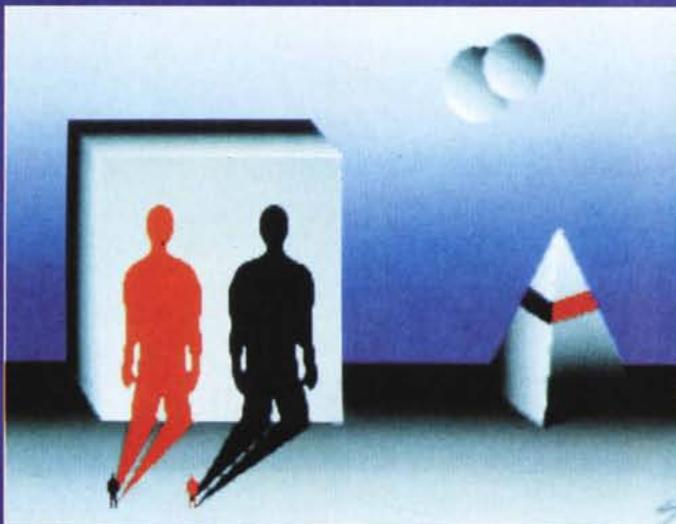
mt



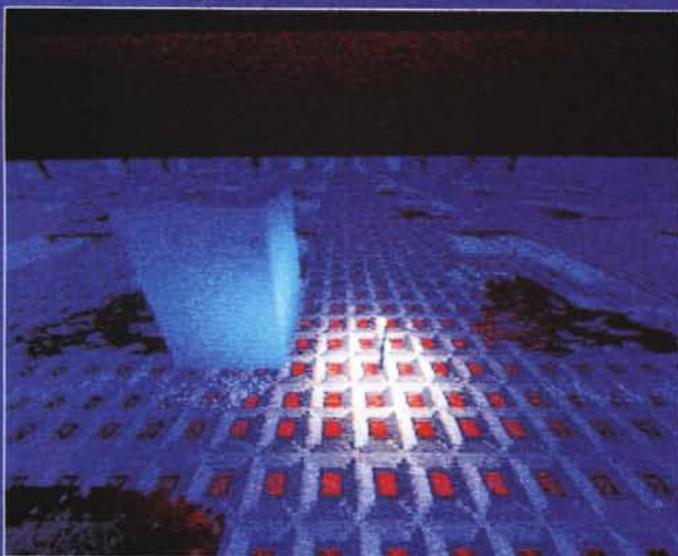
Salvatore
Cammarata
e Enrico Biglietti
Solitudine



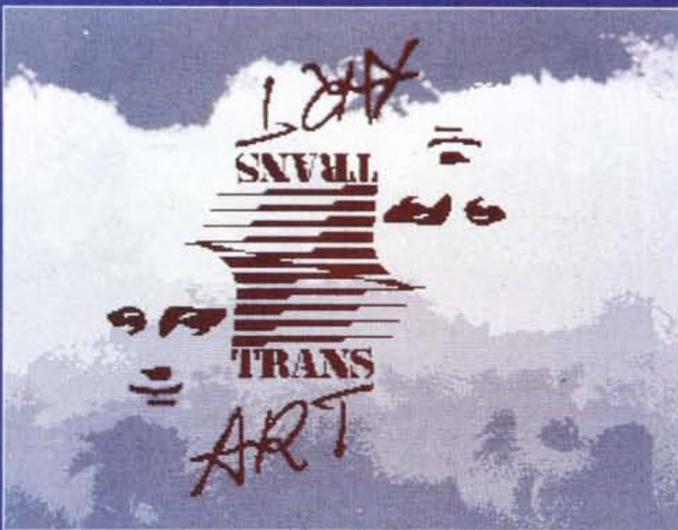
Stefania Massara
(Wall Street Design)
Metamorfosi



Stefano Aprea
Ipocrisia



Stefano Aquino
Desolazione



Tatiana Somacal
Trans Art



Vitantonio Seclì
Smart



ART Gallery allo SMAU

Allo SMAU, MCmicrocomputer ha allestito una galleria di alcune delle opere pervenute per ART Gallery, della quale vediamo in questa foto uno scorcio.

È visibile il monitor collegato al videoregistratore che mandava in onda i due video dei quali si è già parlato all'inizio e che ha attratto molti curiosi che si sono soffermati a vedere le opere.

Per dovere di cronaca la parte del leone, dal punto di vista tipologia di computer, l'hanno fatta i computer Amiga e Macintosh, con una presenza inferiore di macchine MS-DOS ed anche Archimedes.

Durante la visione degli elaborati un tema ricorrente è stato al centro delle argomentazioni, a volte anche molto accese: quanto la tecnica possa aiutare l'autore a dare il tocco artistico ad un'opera d'arte. Spesso, infatti, molti disegni sono gradevoli a vedersi, ma solo perché sono molto tecnici.

Il grande fotografo Feininger soleva spesso dire: «Quanta noia provo visitando alcune mostre fotografiche, le stesse file di sedie, i cordami arrotolati sulle banchine e vecchi con la barba bianca», sottolineando che una foto può essere perfetta dal punto di vista tecnico, ma non originale o di più, non artistica. Lo stesso pensiero si può quindi trasferire alla computer grafica, dove la precisione viene dallo strumento usato (l'elaboratore) e ciò può nascondere la poca originalità del disegno. In parole povere non dice nulla, non ingenera nello spettatore quelle sensazioni che l'autore deve infondere tramite il mezzo artistico.

Sensazioni, non belle immagini, questo dovrebbe essere sempre il traguardo da porsi quando si mette mano ad un qualcosa di artistico.

QUANDO IL GIOCO SI FA' DURO ...



... VINCI CON MICROSYS ELECTRONICS

PROCESSORI: 80486SX-20 80486DX-33 80486DX-50

CARATTERISTICHE: DA 4 A 64 Mb DRAM - HD 210 Mb - SCHEDA VIDEO TVGA 1Mb 1024 x 768 256 COLORI





MICROSYS ELECTRONICS S.R.L.

V. P. SORIANO S.N.
S. A. DELLE FRATTE (PERUGIA)
TEL. 075/5270448 - FAX 075/5270455

TTI Color Image Scanner

300, 600, 800 punti di riferimento.



I nuovi scanner a colori TTI costituiscono il nuovo punto di riferimento per velocità, definizione, fedeltà, numero di colori, flessibilità, prezzo.

- 24 BIT, ovvero oltre 16 milioni di colori
- 3 modelli rispettivamente con 300, 600 e 800 DPI di definizione
- Alta velocità grazie all'interfaccia SCSI (meno di 10 secondi per una pagina con 256 toni di grigio e meno di 100 per una a colori)
- Collegabile a sistemi Mac Intosh e IBM compatibili, anche contemporaneamente grazie alla doppia porta SCSI
- Zoom: da 12,5% fino a 800%
- Gamma Correction per immagini perfette
- Luminosità e contrasto variabili da +100 a -100, con passo 1
- Software in dotazione: Colorshop 24 per Windows 3, Colorshop PE per MS/Dos e Windows3, Photostyler per Mac Intosh.
- Compatibile con i principali programmi di riconoscimento caratteri (OCR).



VERSIONE 300 DPI L. 2.500.000 + IVA

VERSIONE 600 DPI L. 2.900.000 + IVA

VERSIONE 800 DPI L. 3.500.000 + IVA

Gli scanner TTI sono distribuiti da:

MEGABYTE

DESENZANO (BS) Piazza Malvezzi, 14 Tel. 030/9911767

E SONO IN DIMOSTRAZIONE PRESSO I PUNTI VENDITA DI:

DESENZANO (BS) Piazza Malvezzi, 14 Tel. 030/9911767

BRESCIA Corso Magenta, 32/B Tel. 030/3770200

GRUMELLO (BG) Via Roma, 61 Tel. 035/833097

VERONA Piazza S. Tomaso, 10/11 Tel. 045/8010782

MANTOVA Via Calvi, 95 Tel. 0376/220729